

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica PEIC82000D

I. C. CEPAGATTI

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Bassa percentuale di alunni nella fascia di valutazione alta (9/10) nelle prove scolastiche

Traguardi

- Ampliamento graduale della fascia di eccellenza
- Ampliamento graduale della fascia di eccellenza (valutazione 9/10)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Collegi dipartimentali (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 2 Curricolo trasversale (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Formazione in presenza con esperti esterni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 4 Gruppi di ricerca-azione (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 5 Gruppo di lavoro esiti a distanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Bassa percentuale di alunni nella fascia di valutazione alta (9/10) nelle prove INVALSI

Traguardi

- Potenziamento competenze trasversali

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Collegi dipartimentali (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 2 Curricolo trasversale (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Formazione in presenza con esperti esterni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 4 Gruppi di ricerca-azione (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 5 Gruppo di lavoro esiti a distanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 6 Prove oggettive standardizzate per classi parallele (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Collegi dipartimentali	5	4	20
2	Curricolo trasversale	5	4	20
3	Formazione in presenza con esperti esterni	5	4	20
4	Gruppi di ricerca-azione	3	4	12
5	Gruppo di lavoro esiti a distanza	3	4	12
6	Prove oggettive standardizzate per classi parallele	4	5	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Collegi dipartimentali

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento del Collegio nell'azione di miglioramento attraverso la creazione di gruppi di lavoro, guidati dalle 6 FF.SS.

Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento e partecipazione dei docenti nei Consigli di classe, nei Collegi dei docenti e nella progettualità della scuola (Pon e progetti d'istituto)

Modalità di rilevazione

% di docenti coinvolti in gruppi di lavoro e progetti

Obiettivo di processo in via di attuazione

Curricolo trasversale

Risultati attesi

Maggiore condivisione del lessico, delle metodologie e riflessione condivisa sugli strumenti di valutazione

Indicatori di monitoraggio

Documentazione d'Istituto

Modalità di rilevazione

Voci desunte dal modello ministeriale della certificazione delle competenze

Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione in presenza con esperti esterni

Risultati attesi

Progressivo miglioramento della qualità della didattica in aula. Progressivo miglioramento dell'ambiente di apprendimento

Indicatori di monitoraggio

% di docenti che partecipa ai corsi di formazione non obbligatori. L'impatto che le azioni di formazione producono (confronto tra colleghi e all'interno dei Consigli di classe) a breve e lungo termine. La trasferibilità delle buone pratiche apprese.

Modalità di rilevazione

Costruzione di questionari per genitori, alunni e docenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Gruppi di ricerca-azione

Risultati attesi

Introduzione di metodologie e didattiche innovative . Trasferibilità sull'intero corpo docente.
Ricaduta positiva sugli esiti

Indicatori di monitoraggio

Confronto all'interno della rete attraverso incontri prefissati. Elaborazione di un diario di bordo per documentare il percorso didattico. Analisi di strategie didattiche trasferibili.

Modalità di rilevazione

Sperimentazione periodica su classi-campione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Risultati attesi

Condivisione di metodologie per lo sviluppo delle competenze. Ampliamento della fascia alta relativa agli esiti scolastici e alle prove nazionali. Incremento del 10% della percentuale di alunni presenti nella fascia alta(valutazione: 8/10).

Indicatori di monitoraggio

Rilevazione in itinere attraverso consigli periodici per classi parallele e dipartimenti disciplinari.Verifica periodica con esperti esterni e docenti formati

Modalità di rilevazione

Forum, confronto all'interno della rete e costituzione di una piattaforma comune.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze. Ampliamento della fascia alta relativa agli esiti scolastici e alle prove nazionali. Incremento del 10% della percentuale di alunni presenti nella fascia alta(valutazione 8/10). Diminuzione della varianza tra classi

Indicatori di monitoraggio

Numero o percentuale di studenti che si sposta nella fascia più alta.Maggiore partecipazione e coinvolgimento emotivo degli alunni.

Modalità di rilevazione

Prove oggettive, questionari alunni, piattaforma.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Azione prevista

Realizzazione di una griglia per le osservazioni sistematiche sul registro elettronico su cui ciascun docente riporterà periodicamente l'andamento di ogni singolo alunno relativamente alle competenze trasversali.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione e utilizzo di indicatori e criteri comuni per una valutazione oggettiva e trasparente

Effetti negativi a medio termine

Eccessivo carico di lavoro per docenti con numerose classi

Effetti positivi a lungo termine

Certificazione delle competenze in uscita della classe terza(secondaria di primo grado) dopo un percorso di osservazioni e valutazioni triennale attento ed oculato.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne prevedono

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Azione prevista

Scelta delle prove

Effetti positivi a medio termine

Metro di riferimento comune

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Eliminare disparità tra classi

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Azione prevista

Individuazione degli alunni su cui intervenire all'interno dei Consigli per classi parallele

Effetti positivi a medio termine

Definizione di un preciso gruppo da analizzare

Effetti negativi a medio termine

Rischio che l'azione venga percepita dall'utenza come un atto discriminatorio

Effetti positivi a lungo termine

Il gruppo individuato diventa in futuro una risorsa per la classe

Effetti negativi a lungo termine

Problemi relazionali nel gruppo-classe

Obiettivo di processo

Formazione in presenza con esperti esterni

Azione prevista

Riportare le nuove metodologie apprese nei corsi di formazione, nella didattica quotidiana di ciascun docente. Utilizzare una didattica innovativa

Effetti positivi a medio termine

Creazione di un ambiente di lavoro in continua crescita ed evoluzione, più stimolante, basato sullo scambio di esperienze. Miglioramento del clima in classe e del rapporto tra docenti e alunni e tra pari.

Effetti negativi a medio termine

Applicazione non sistematica delle nuove metodologie .

Effetti positivi a lungo termine

Crescita professionale di tutto il personale della scuola. Miglioramento dell'offerta formativa e del servizio offerto all'utenza

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne prevedono

Obiettivo di processo

Gruppi di ricerca-azione

Azione prevista

Trasferire i modelli di sperimentazione nella didattica in classe. Allargare a tutte le classi e a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto l'esperienza del gruppo di docenti-ricercatori e trasformarla in buone pratiche didattiche.

Effetti positivi a medio termine

Adottare una didattica inclusiva. Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di diffusione e disseminazione della ricerca per l'elevato numero di docenti e per le diverse tipologie di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo.

Effetti positivi a lungo termine

Innalzare i livelli degli esiti scolastici. Valorizzare al meglio le potenzialità di ogni singolo alunno. Creare una comunità di pratica basata sulla condivisione e il confronto.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne prevedono

Obiettivo di processo

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Azione prevista

Progettazione di prove di realtà per classi parallele e dipartimenti disciplinari (secondo le indicazioni e le pratiche apprese nei percorsi di formazione e di ricerca-azione).

Effetti positivi a medio termine

Crescita della motivazione dei docenti. Maggior coinvolgimento nell'azione didattica. Interazione positiva tra pari e nel rapporto docente-discente.

Effetti negativi a medio termine

Tempi lunghi richiesti dalle prove di realtà. Effetti positivi percepibili solo a lungo termine.

Effetti positivi a lungo termine

Innalzamento della qualità dell'insegnamento-apprendimento. Maggiore trasparenza e consapevolezza delle azioni.

Effetti negativi a lungo termine

Incertezze derivanti dal ribaltamento dei tradizionali criteri di valutazione da parte dei docenti.

Obiettivo di processo

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Azione prevista

Analisi e scelta delle prove all'interno dei Dipartimenti Disciplinari (graduale livello di difficoltà, tenendo conto delle esigenze prioritarie emerse nelle classi prese in esame,...)

Effetti positivi a medio termine

Metro di riferimento comune

Effetti negativi a medio termine

Diverso grado di coinvolgimento dei singoli docenti e del Consiglio di classe.

Effetti positivi a lungo termine

Eliminare disparità tra classi

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne prevedono

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Carattere innovativo dell'obiettivo

Uso di strumenti e metodologie nuove. Attuazione di buone pratiche trasferibili in diversi contesti. Maggiore condivisione tra docenti e sviluppo delle competenze digitali. Sperimentazione dei modelli innovativi proposti ed elaborati.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Formazione in presenza con esperti esterni

Carattere innovativo dell'obiettivo

Introduzione nella scuola delle innovazioni in materia di didattica e amministrazione.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Gruppi di ricerca-azione

Carattere innovativo dell'obiettivo

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento dell'inclusione scolastica. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Carattere innovativo dell'obiettivo

Agisce nella costruzione delle competenze. Fornisce esperienze nuove, formative e collega la scuola con la società Utilizza metodologie e didattiche innovative e sperimentali

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle
Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Carattere innovativo dell'obiettivo

Sviluppo di competenze trasversali anche attraverso l'uso di linguaggi digitali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle
Avanguardie Educative

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Collegi dipartimentali

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riportare sistematicamente le indicazioni previste sul registro elettronico e condividerli nei Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	2000	MIUR
Altro		

Obiettivo di processo

Formazione in presenza con esperti esterni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	1.RICERCA-AZIONE; 2.DIDATTICA PER COMPETENZE; 3. CYBERBULLISMO; 4. DSA; 5.LETTURA ESPRESSIVA; 6.PIANO DI MIGLIORAMENTO; 7.RIFLESSIONI SULLA LEGGE 107/2015; 8.ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL MIUR O DA ENTI ACCREDITATI PER DS E STAFF.	100	500	MIUR
Personale ATA	1. FORMAZIONE NELL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO ; 2.FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI; 3.AZIONE PEGASO; 4. SICUREZZA-PRIVACY E TRASPARENZA; 5.COLLEGIO DSGA; 6.PIANO DI MIGLIORAMENTO; 7.ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL MIUR O ENTI ACCR	50		
Altre figure	CORSO PRIMO SOCCORSO CLASSI SECONDARIA 1°GRADO	20		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6500	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	300	MIUR

Obiettivo di processo

Gruppi di ricerca-azione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	formazione	12		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1200	esterni
Consulenti		
Attrezzature		

Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione delle prove con il tutoraggio dei docenti formati.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Ricerca e predisposizione delle prove. Attività specifica docenti organico potenziato			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Collegi dipartimentali

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Compilazione osservazioni sistematiche registro elettronico					azione (attuata o conclusa)					

Obiettivo di processo

Formazione in presenza con esperti esterni

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

DISLESSIA AMICA					azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	
UN VIAGGIO FRA I 212 COMMI DELLA RIFORMA			azione (attuata o conclusa)							
RICERCA-AZIONE	azione (attuata o conclusa)									
DIDATTICA PER COMPETENZE				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)		
CYBERBULLISMO			azione (attuata o conclusa)							
MIGLIORA...MENTE				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)
LEGGERE AD OCCHI APERTI						azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			
FORMAZIONE DS E STAFF	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)								
FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO SUL		azione (attuata o conclusa)				azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)	

FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO ELETTRONICO		sa)				sa)			sa)	
FORMAZIONE DSGA E AMMINISTRATIVI SU SEGRETERIA DIGITALE	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)						azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)
AZIONE PEGASO		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)				
SICUREZZA-PRIVACY E TRASPARENZA		azione (attuata o conclusa)								azione (attuata o conclusa)
COLLEGIO DSGA					azione (attuata o conclusa)					
MIGLIORAMENTO PER DSGA					azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)
IO CONTO	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)								
CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER ALUNNI					azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)				

Obiettivo di processo

Gruppi di ricerca-azione

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione e ricerca-azione	azione (attuata o conclusa)									

Obiettivo di processo

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
da definire						azione (attuata o conclusa)				

Obiettivo di processo

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
predisposizione prove standardizzate su modello nazionale, da somministrare per classi parallele					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Collegi dipartimentali

Obiettivo di processo

Curricolo trasversale

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Sistematicità e regolarità nella compilazione delle griglie di osservazioni sistematiche da parte di tutti i docenti.

Strumenti di misurazione

Griglie compilate entro le scadenze previste.

Criticità rilevate

Qualche difficoltà nella declinazione delle voci proposte.

Progressi rilevati

Maggiore condivisione, oggettività e trasparenza dei criteri di valutazione. Costante osservazione dell'iter didattico-formativo dell'alunno. Facilitazione nella compilazione della certificazione delle competenze per le classi in uscita.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Modificare alcune voci delle osservazioni sistematiche affinché siano più rispondenti e direttamente collegate alle competenze-chiave ministeriali.

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

% di docenti che esegue regolarmente l'azione prevista. Incremento della condivisione dei dati rilevati e delle osservazioni relative agli alunni nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari.

Strumenti di misurazione

griglia per rilevazione dell'azione svolta bimestralmente sul registro elettronico.

Criticità rilevate

Da definire in itinere

Progressi rilevati

Criteri comuni di riferimento

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da definire in itinere

Obiettivo di processo

Formazione in presenza con esperti esterni

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione e gradimento da parte del personale. % di personale che partecipa a corsi non obbligatori. Risveglio della discussione e del confronto in materia di innovazione didattica e amministrativa. Utilizzo del Bonus per corsi di formazione.

Strumenti di misurazione

Fogli di presenza. Autoaggiornamento. Modello di domanda per Bonus del merito.

Criticità rilevate

Calendarizzazione degli incontri, a volte previsti in settimane già ricche di altri impegni scolastici.

Progressi rilevati

Risveglio del confronto didattico-metodologico. Acquisizione da parte di molti docenti di una nuova mentalità secondo la quale la formazione/aggiornamento viene sentita come una necessità e non un obbligo. maggiore dimistichezza con i mezzi informatici.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Prevedere per i prossimi anni tematiche specifiche per i diversi ordini di scuola, al fine di concentrare l'attenzione su tecniche specifiche di apprendimento.

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione e gradimento da parte del personale. % di personale che partecipa a corsi non obbligatori. Risvegliodella discussione e del confronto in materia di innovazione didattica e amministrativa.

Strumenti di misurazione

Fogli di presenza. Autoaggiornamento.

Criticità rilevate

da definire in itinere

Progressi rilevati

da definire in itinere

Modifiche/necessità di aggiustamenti

da definire in itinere

Obiettivo di processo

Gruppi di ricerca-azione

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Frequenza dei corsi. Sperimentazione nelle classi. Coinvolgimento del maggior numero di docenti.

Strumenti di misurazione

Registri di presenze ai corsi, numero di classi coinvolte nella sperimentazione, questionario Docenti.

Criticità rilevate

Difficoltà logistiche dovute all'ampiezza delle reti e al numero elevato di docenti coinvolti.

Progressi rilevati

Maggiori conoscenza e acquisizione dei processi dialettici, la cui trattazione è stata oggetto di approfondimento nel corso dell'anno. Maggiore consapevolezza e volontà di approccio da parte dell'intero Collegio dei docenti verso le nuove metodologie. Maggiore coscienza delle dimensioni verticale e orizzontale degli apprendimenti.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Ridurre il numero di scuole nelle reti ai fini dell'ottimizzazione del lavoro.

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Frequenza dei corsi. Sperimentazione nelle classi. Coinvolgimento del maggior numero di docenti.

Strumenti di misurazione

Registri di presenze ai corsi, numero di classi coinvolte nella sperimentazione, questionario Docenti.

Criticità rilevate

Non rilevate.

Progressi rilevati

Crescente interesse e volontà di approccio da parte dell'intero Collegio dei docenti verso le nuove metodologie.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuno.

Obiettivo di processo

Gruppo di lavoro esiti a distanza

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Coinvolgimento di un gran numero di classi nei tre ordini di scuole. Documentazione prodotta. Effetti positivi sugli esiti degli alunni.

Strumenti di misurazione

Analisi del prodotto finale e delle tappe intermedie delle prove di realtà attraverso la riflessione e la condivisione (Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari). Confronto nell'ambito della formazione sulla didattica per competenze.

Criticità rilevate

Tempi di realizzazione lunghi. Coordinamento e raccordo tra i docenti di diverse discipline.

Progressi rilevati

Diffusione in tutti gli ordini di scuola del Comprensivo di questa pratica didattica. Riflessione e revisione da parte di ciascun docente sulle proprie metodologie e sulla efficacia delle stesse. Maggiore cooperazione e promozione di buone pratiche didattiche.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Maggiore partecipazione di tutti i docenti nella fase di progettazione. Consapevolezza del fatto che le prove di realtà costituiscono un aspetto fondamentale per l'apprendimento, da affiancare ad altre tipologie di prove (prove strutturate, prove oggettive, prove soggettive,...)

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Interesse e partecipazione da parte dei docenti. Riflessione professionale nel gruppo (Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari) Condivisione Ricaduta dell'azione (da misurare con indicatori da individuare in itinere).

Strumenti di misurazione

Analisi del prodotto finale e delle tappe intermedie delle prove di realtà attraverso la riflessione e la condivisione (Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari).

Criticità rilevate

Da definire in itinere

Progressi rilevati

Maggiore familiarità e consapevolezza da parte degli alunni nell'utilizzare mezzi e strumenti necessari, rispetto al passato.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da definire in itinere.

Obiettivo di processo

Prove oggettive standardizzate per classi parallele

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione dei docenti. Riflessione e condivisione nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari. Numero di prove oggettive.

Strumenti di misurazione

Prove oggettive, materiali prodotti, questionari.

Criticità rilevate

Aver sottovalutato i tempi di scelta e preparazione delle prove. Maggiore attenzione ai criteri di scelta delle prove stesse.

Progressi rilevati

Aver adottato lo stesso strumento di valutazione in tutte le classi parallele.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Maggiore attenzione ai criteri per la correzione delle prove e ai punteggi assegnati.

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione dei docenti. Riflessione e condivisione nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari. Numero di prove oggettive.

Strumenti di misurazione

Prove oggettive, materiali prodotti, questionari.

Criticità rilevate

Da definire in itinere.

Progressi rilevati

Da definire in itinere.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da definire in itinere.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1B

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

31/08/2016

Indicatori scelti

Curricolo, progettazione e valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari. Sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza. Sviluppo dei processi metacognitivi. Padronanza dei linguaggi specifici. Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

Risultati riscontrati

Maggiore autocoscienza e possesso di un buon livello di competenze, riscontrato anche nel corso dell'esame di stato del primo ciclo.

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

La scuola ha avviato un processo di crescita che, passando attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di metodologie innovative, sta portando verso un miglioramento dell'intera comunità scolastica, con prime ripercussioni positive sugli esiti

Priorità

2A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

31/08/2016

Indicatori scelti

Curricolo, progettazione e valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali.

Risultati riscontrati

Graduale miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

La tipologia di prova, proposta dai modelli Invalsi, deve diventare pratica diffusa e continua nei diversi ordini di scuola, affiancata ovviamente da altri strumenti di verifica (prove soggettive, di realtà, ...) necessari per una formazione completa.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Il PDM è stato condiviso, nei diversi momenti di elaborazione, in sede di dipartimento disciplinare e nei Collegi Docenti, sito della scuola accessibile a tutta l'utenza.

Persone coinvolte

Le persone coinvolte nella diffusione del documento: - docenti dei tre ordini di scuola; - personale ATA; - genitori alunni; - utenza generale

Strumenti

Incontri collegiali Incontri dipartimentali Sito scolastico Piattaforma rete PDM

Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione del documento è stata continua, costante e trasparente. Agli incontri di rete, progettazione, monitoraggio e revisione, sono seguiti momenti di condivisione con tutti gli attori della comunità scolastica, anche con autoaggiornamento

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

- osservazioni sistematiche sul registro elettronico e somministrazione delle prove di realtà, nei tre ordini di scuola, a partire dal secondo quadrimestre; - prove oggettive (primaria e secondaria, fine a.s.) - formazione docenti e ricerca/azione

Destinatari

- Alunni - Docenti - ATA

Tempi

Intero anno scolastico, come riportato nella sezione 3

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito della scuola ("Migliora...mente"). Piattaforma della rete per le scuole interessate.

Destinatari delle azioni

Genitori e utenti in generale. Scuole che partecipano alla rete.

Tempi

A partire da gennaio.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Annamaria Piccini Fausta Pietrolungo Alessandra Massascusa Annelisa Giansante Matteo Marini Vincenza Orfanelli Sandra Martino Federica Di Nisio	Dirigente scolastico Collaboratore Vicario Referente PNSD Funzione Strumentale Area POF Funzione Strumentale Area INVALSI Referente NIV DSGA Componente genitori